

INQUADRAMENTO TERRITORIALE:

COMUNE:	PROVINCIA:	MACROAREA:	AREA:
GENZANO DI L.	POTENZA	POTENZA 1	9

**INTERVENTO N. 1 - Prevenzione e difesa dagli incendi boschivi**

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento
1.1.1	Bosco Macchia	50	103	2500	1	Manutenzione di viale tagliafuoco attivo verde
1.1.2	Capo D'Acqua	38	750	1200		

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
1.1.1	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	NO

NN.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
1.1.1	NO	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

**INTERVENTO N. 2 - Infrastrutture Verdi anche in ambiente Urbano e periurbano**

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento
2.2.1	Centro Urbano			510	2	Manutenzione del verde urbano, scolastico, parchi giochi, viali, piste ciclabili ecc.
2.2.2	Zona PIP			7	2	Manutenzione verde pubblico

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
2.2.1	NO	NO	NO
2.2.2	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note



2.2.1	NO	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001
2.2.2	NO	NO	“

### INTERVENTO N. 3 - Missione 3 – Incremento Superficie Forestale

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento
3.3.1						

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
3.3			

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
3.3			

### INTERVENTO N. 4 - Missione 4 – Greenways Lucane (recupero Tratturi lucani)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento
4.4.1	Bosco Macchia	50	103	822,50	4	Piste Forestali

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
4.4.1	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
4.4.1	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001. Autorizzazione Ufficio Ciclo delle Acque



**INTERVENTO N. 5 - PRIORITA' 5 - Interventi di cura attiva dei popolamenti forestali artificiali e miglioramento dei boschi esistenti**

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento
5.5.1	Bosco Macchia	50	103	10.87,00	5	Decespugliamento

N	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
5.5.1	NO	NO	SI (compatibile)

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
5.5.1	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	SI	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001. Autorizzazione ufficio Foreste per il taglio secondo le procedura D.G.R. n. 678/2019 e dal D.P.G.R. n. 231 dell'1/10/2019

**INTERVENTO N. 6 - Missione 6 – Mitigazione Dissesto Idrogeologico e geomorfologico**

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (PR)	Tipologia Intervento
6.1 .1	Diga Basentello	66	42	14.400	6	Manutenzione reticolo idrografico
6.6.4	Viabilità			19.672,000	6	Strada Provinciali, comunali, cunette etc (PR 5)
6.6.5	Viabilità			20.454,00	6	Strada Provinciali, comunali, scarpate etc (PR 5)

N	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
6.6 .1	NO	NO	SI (compatibile)
6.6.2	NO	NO	SI (compatibile)
6.6.3	NO	NO	SI (compatibile)
6.6.4	NO	NO	SI (compatibile)
6.6.5	NO	NO	SI (compatibile)



N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
6.6.1 6.6.2 6.6.3 6.6.4 6.6.5	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

### DESCRIZIONE AREA (breve)

1.1.1	La fascia tagliafuoco in progetto interessa un vasto complesso boscato ( <i>Bosco Macchia</i> ) ubicato sul limite Sud Est del comune di Genzano di L., Il bosco è rappresentato da formazioni di latifoglie mesotermofile decidue a prevalenza di cerro, governate a ceduo, interessate da un folto sottobosco di specie pirofile. Il complesso boscato è attraversato dalla strada collegante con il Comune di Banzi; lungo tale arteria si rende necessario mantenere in efficienza una fascia antincendio verde creata negli scorsi anni, per la potenzialità di rischio incendio collegata all'intenso traffico veicolare.
2.2.1 2.2.2	Il comune di Genzano di L. ricade, con il suo comprensorio, sul limite Est del territorio regionale, scavate nel corso dei millenni dai corsi d'acqua nei massicci calcarei che caratterizzano il paesaggio. Ai brulli scenari di dorsali rocciose battute dai venti e prive di vegetazione arborea si alternano gole e versanti impreziositi da paesaggi forestali, andando a costituire un binomio che, alternato al paesaggio agricolo, conferisce al contesto un fascino misterioso e attraente. D'altronde l'area del Bradano, per la sua forte caratterizzazione rurale, offre peculiarità paesaggistiche originali e uniche che danno la sensazione di entrare a far parte della natura più autentica. Il centro urbano, ricostruito dopo il disastroso terremoto del 23.11.1980, è interessato da numerosi spazi a verde e di fruizione pubblica, la cui manutenzione è di fondamentale importanza per la gestione del tessuto urbano.
4.4.1	La viabilità interessata dagli interventi di manutenzione in progetto interessa un vasto complesso boscato ( <i>Bosco Macchia</i> ) decidue a prevalenza di cerro, governate a ceduo, incluso nelle comprese produttive e soggetto a periodiche utilizzazioni. La viabilità in progetto è rappresentata da una pista di servizio forestale, a fondo naturale, con cunette in terra, che attraversa il bosco in direzione Nord – Sud, Banzi, a valle, alla strada di collegamento di tale area con la viabilità comunale, a monte delle strada di collegamento con lo svincolo di Pietragalla. Per la sua ubicazione la struttura riveste altresì fondamentale importanza anche per la prevenzione degli incendi boschivi.
5.5.1	Il complesso boscato ( <i>Bosco Macchia</i> ) è ubicato sul limite Sud Est del comune di Forenza, ai confini con il comune di Forenza. Il bosco è rappresentato da formazioni di latifoglie mesotermofile decidue a prevalenza di cerro, governate a ceduo, interessate da un folto sottobosco di specie pirofile. Il complesso boscato è attraversato dalla strada con il Comune di Banzi




#### Descrizione degli eventuali criteri di gestione

La realizzazione degli interventi saranno conformi a quelli previsti nei regolamenti comunali dai piani paesistici, dal PAF e dalle prescrizioni di massima di polizia forestale.

#### DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E DEGLI OBIETTIVI E MISSIONE:

1.1.1	Gli interventi previsti consistono nella riduzione del combustibile, mediante eliminazione dello strato arbustivo ed erbaceo, sfolli sulle ceppaie, con eliminazione dei soggetti deperienti, spezzati, sottoposti, e sramature a carico dei restanti soggetti, al fine di eliminare soluzioni di continuità tra la vegetazione, per una fascia della larghezza media di m. 10,00 (non inferiore a m. 7,00), eseguita su entrambi i fronti prospettanti sulla strada che attraversa il bosco. Obiettivo degli interventi è la prevenzione degli incendi boschivi in conformità alla missione 1 del POA.
2.2.1 2.2.2	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle aree a verde urbano siano esse aree attrezzate, che a verde decorativo, che di pertinenza di strutture pubbliche (scuole, conventi, chiese, uffici pubblici, etc.), che alberature stradali, al fine di incrementare la vivibilità e la fruibilità di tali zone e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri. Essi saranno mirati da un lato alla manutenzione e ripristino del verde, dall'altro alla manutenzione e ripristino delle strutture a presidio delle stesse, quali opere di regimentazione idraulica, staccionate, cordoli, muretti, attrezzature, etc. - Obiettivo degli interventi è incrementare la vivibilità e la fruibilità delle zone di intervento e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri, in conformità alla missione 2 del POA.
4.4.1	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione della viabilità, intesa da un lato come infrastruttura a servizio del complesso boscato nel quale è inclusa, per le necessarie attività selvicolturali, e dall'altro come opera che consente il facile raggiungimento dei luoghi, ove si manifesti un incendio. Saranno attuati interventi di manutenzione straordinaria consistenti nel ripristino del piano viario, a tratti profondamente inciso e scavato dalle acque meteoriche, e nella stabilizzazione dello stesso con piccole opere di contenimento e di contrasto dell'erosione e/o scivolamento di materiale dalle scarpate, con tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica, e nel ripristino della funzionalità delle cunette in terra e delle opere di presidio, ove presenti. Obiettivo degli interventi è la manutenzione di piste forestali, in conformità alla missione 4 del POA.
5.1.1	Gli interventi previsti consistono in diradamenti e cure colturali finalizzati a regolarizzare la struttura del popolamento, favorire uno sviluppo equilibrato degli alberi e la rinnovazione e l'insediamento delle specie autoctone.
6.1.1 2/3	Sono previsti i seguenti interventi: a) rimozione di rifiuti solidi e taglio delle alberature, intesi come eliminazione dalle sponde e dagli alvei dei corsi d'acqua dei materiali di rifiuto provenienti da attività antropiche e collocazione a discarica autorizzata; rimozione dalle sponde e dagli alvei attivi delle alberature che sono causa di



	<p>ostacolo al regolare deflusso delle piene ricorrenti, salvaguardando, ove possibile, la conservazione dei consorzi vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat riparii e le zone di deposito alluvionale adiacenti;</p> <p>b) taglio di vegetazione in alveo, inteso come sfalcio di vegetazione infestante e rimozione degli alberi abbattuti e dei residui vegetali;</p> <p>c) rimozione di tronchi d'albero dalle luci di deflusso dei ponti, intesa come ripristino del regolare deflusso sotto le luci dei ponti, con rimozione del materiale di sedime e vario accumulato nei sottopassi stradali, nei tombini, nei sifoni, sulle pile od in altre opere d'arte;</p> <p>d) manutenzione e piccoli interventi di ripristino delle protezioni spondali deteriorate o franate in alveo (gabbioni e scogliere), intesi come risagomatura e sistemazione di materiale litoide collocato a protezione di erosioni spondali.</p>

INDICAZIONE DELLO SVILUPPO INTERESSANTE GLI INTERVENTI

N.		Sup. Int. /Est. Intervento	MS	Intervento	Importo €
1	1.1.1	ml	1	<b>Cod. Prezzario I.03.002.01</b> Manutenzione di viale tagliafuoco attivo verde: fascia di ... va cippatura in loco della ramaglia e del materiale secco....	
	1.1.2	2.500 1.200			
2	2.1.1	gg. CAU 620	2	<b>Cod. Prezzario NP02</b> Costo medio di una giornata contributiva, eseguita da un operaio per la manutenzione di aree a verde, etc.	
3	4.4.1	MI 822,50	4	<b>Cod. Prezzario I.03.008.01</b> Manutenzione di piste forestali permanenti, larghezza media 2,5 – 3 m, .....; gli interventi comprendono il livellamento del piano viario, la ripulitura e risagomatura delle fossette laterali ....., il taglio della vegetazione arbustiva e/o decespugliamento, a fini antincendio, etc.	
4	5.5.1	Ha 10.87	5	<b>Cod. Prezzario I.03.017.02</b> Diradamento, ripuliture mediante l'eliminazione del mater ... riale secco: pendenza media compresa tra il 20% ed il 40%;	
5	6..1.1	Mq. 14.400	6	<b>Cod. Prezzario I.01.003.01</b> Decespugliamento eseguito lungo aste fluviali invase da rovi ed arbusti, anche con portamento arborescente, che possono divenire ostacolo al regolare deflusso delle piene.....	
6	6.3.4	MI 19.672.00	6	<b>Cod. Prezzario E.01.030.01</b> Pulizia di cunette, comprendente la rimozione di materiale depositatosi, etc.	
7	6.4.5	ML 20.454	6	<b>Cod. Prezzario E.01.032.01</b> Pulizia di scarpata ed elementi accessori delle stesse, sia in terreno normale che in pietrame o altri mezzi di contenimento, etc.	

Per la valutazione degli interventi nella situazione Ante si rimanda alla Scheda Comunale Documentazione Fotografica allegata.

Documentazione Fotografica – Scheda Comune di GENZANO DI L.

INT. N.	RIFERIMENTO FOTO
1.1.1	
2.1.1	
4.4.1	
5.5.1	
6.6.1	



REGIONE BASILICATA

**Consorzio di Bonifica  
della Basilicata**  
(L.R. gennaio 2017, n.1)

**P.O.A. 2023 – Progetto di Forestazione Pubblica  
Progetto Generale**